

(Download ebook) File size: 72.Mb

Che la festa cominci (Einaudi. Stile libero big) (Italian Edition)



Par Niccol Ammaniti
*DOC / *audiobook / ebooks / Download*
PDF / ePub

Dtails sur le produit Rang parmi les ventes : #208877 dans eBooksPubli le: 2010-10-07Sorti le: 2010-10-07Format: Ebook Kindle

(Download ebook) Che la festa cominci (Einaudi. Stile libero big) (Italian Edition)

Par Niccol Ammaniti : Che la festa cominci (Einaudi. Stile libero big) (Italian Edition) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised Che la festa cominci (Einaudi. Stile libero big) (Italian Edition):

 [Download](#)

 [Read Online](#)

Description :

Prsentation de l'diteurNel cuore di Roma, il palazzinaro Sas Chiatti organizza nella sua nuova residenza di Villa Ada una festa che dovr essere ricordata come il pi grande evento mondano nella storia della nostra Repubblica. Tra cuochi bulgari, battitori neri reclutati alla stazione Termini, chirurghi estetici, attricette, calciatori, tigri, elefanti, il grande evento vedr il noto scrittore Fabrizio Ciba e le Belve di Abaddon, una sgangherata setta satanica di Oriolo Romano, inghiottiti in un'avventura dove eroi e comparse daranno vita a una grandiosa e scatenata commedia umana. L'irresistibile comicit di Ammaniti sa cogliere i vizi e le poche

virt della nostra epoca. E nel sorriso che non ci abbandona nel corso di tutta la lettura annegano ideali e sentimenti. E soli, alla fine, galleggiano i resti di una civiltà fatua e sfiancata. Incapace di prendere sul serio anche la propria rovina. Gli adepti abbassarono il capo. Il leader sollevò gli occhi al soffitto e allargò le braccia. - Chi il vostro padre carismatico? - Tu! - dissero in coro le Belve. - Chi ha scritto le Tavole del Male? - Tu! - Chi vi ha insegnato la Liturgia delle Tenebre? - Tu! - Chi ha ordinato le pappardelle alla lepre? - fece il cameriere con una sfilza di piatti fumanti sulle braccia. - Io! - Saverio allungò una mano. - Non toccare che scottano.

Présentation de l'auteur Nel cuore di Roma, il palazzinaro Sas Chiatti organizza nella sua nuova residenza di Villa Ada una festa che dovrà essere ricordata come il più grande evento mondano nella storia della nostra Repubblica. Tra cuochi bulgari, battitori neri reclutati alla stazione Termini, chirurghi estetici, attricette, calciatori, tigri, elefanti, il grande evento vedrà il noto scrittore Fabrizio Ciba e le Belve di Abaddon, una sgangherata setta satanica di Oriolo Romano, inghiottiti in un'avventura dove eroi e comparse daranno vita a una grandiosa e scatenata commedia umana. L'irresistibile comicità di Ammaniti sa cogliere i vizi e le poche virtù della nostra epoca. E nel sorriso che non ci abbandona nel corso di tutta la lettura annegano ideali e sentimenti. E soli, alla fine, galleggiano i resti di una civiltà fatua e sfiancata. Incapace di prendere sul serio anche la propria rovina. Gli adepti abbassarono il capo. Il leader sollevò gli occhi al soffitto e allargò le braccia. - Chi il vostro padre carismatico? - Tu! - dissero in coro le Belve. - Chi ha scritto le Tavole del Male? - Tu! - Chi vi ha insegnato la Liturgia delle Tenebre? - Tu! - Chi ha ordinato le pappardelle alla lepre? - fece il cameriere con una sfilza di piatti fumanti sulle braccia. - Io! - Saverio allungò una mano. - Non toccare che scottano.